



Titolo

LIBERTAS ECCLESIAE
Libertà per tutti

A cura di

Maria Pia Alberzoni, Guido Carboni, Clara Castaldo, Elena M. Gagliardi, Ivo Musajo Somma.
In collaborazione con Fabio Bisogni, Serenella Carmo Feliciani, Silvana Rapposelli.

Contenuto

Con *Libertas Ecclesiae* intendiamo una tensione ideale, che parte dal riconoscimento di Costantino nel 313 della libertà di culto per i cristiani e per tutte le altre religioni, e si svolge poi come libertà di pensiero e di azione per tutti. La storia di questo concetto prende le mosse nell'impero romano e in seguito, soprattutto a partire dall'XI secolo, con la lotta per le investiture, conduce a una prima fondamentale distinzione tra sacerdotum e regnum, creando così anche le basi per una separazione tra le due sfere. Si tratta dunque di un tema che attraversa la vicenda storica dell'Occidente europeo legato alla Chiesa di Roma, quindi dei popoli da essa evangelizzati nel vecchio come negli altri continenti. Tale tema si delinea sempre più come centrale per la storia, non solo religiosa, ma anche culturale nel suo più ampio significato, fino a coinvolgere la sfera politica e sociale.

La mostra propone due livelli di lettura, uno diacronico e uno con approfondimenti tematici e biografici. In primo luogo, vengono indicate le tappe più significative del progressivo chiarimento dell'espressione *Libertas Ecclesiae*, a partire da Costantino fino al XX secolo. Accanto e lungo questo percorso cronologico, sono disposte sezioni con pannelli relativi ad alcuni personaggi chiave che più di altri hanno incarnato questo ideale fino a divenire emblema della lotta della Chiesa per una maggiore libertà di espressione, non solo per i cristiani: Ambrogio di Milano, Agostino d'Ipiona, Gregorio Magno, Gregorio VII, Thomas Becket, Thomas Moore e John Fisher, i martiri della Rivoluzione francese e dei totalitarismi del XX secolo.

Un percorso da cui emerge lo stretto rapporto esistente tra l'affermazione della libertà e il radicarsi del cristianesimo nella mentalità comune, fino a generare un senso di

appartenenza che vede la fede identificata con la cultura di un popolo. L'aspetto più significativo di questo processo plurisecolare si manifesta nella distinzione delle sfere di azione tra il potere spirituale e temporale, alla identificazione delle funzioni proprie ai due poteri, alla loro separazione.

Proprio della civiltà formatasi nel mondo antico e sviluppata in Europa cristiana, è infatti l'idea e la realtà di un potere non illimitato, che non può prescindere dal valore della persona. Ciò spiega la nascita di governi parlamentari e di forme di governo partecipato, che pongono argini al potere e lo sollecitano a riconoscere spazio e valore alla persona in tutte le sue espressioni. E solo nella tradizione della civiltà europea, a lungo segnata dal confronto tra Chiesa e potere pubblico, che si pongono le basi per la conquista di spazi di libertà per l'uomo.

Formato

Numero pannelli

La mostra è composta da 40 pannelli.

Misure dei pannelli

- N. 37 pannelli di alluminio 100x100.
- N. 2 pannelli di alluminio 50x100 verticali.
- N. 1 pannello di alluminio 100x150 verticale.

La mostra necessita di uno spazio espositivo di almeno 60 metri lineari. Le misure sono espresse in cm.

Sequenza dei pannelli

- Pannello n. 1, 100x100
- Pannello n. 2, 50x100
- Pannello n. 3, 100x100
- Pannello n. 4, 100x100
- Dal n. 5 al n. 19, 100x100
- Pannello n. 19/a, 50x100
- Dal n. 20 al n. 38, 100x100
- Pannello n. 39, 100x150

Sezioni

La mostra è divisa in 8 sezioni.

- Sezione I (Introduzione): dal n. 1 al n. 5
- Sezione II (Ubi fides, ibi libertas): dal n. 6 al n. 11
- Sezione III (Sacerdotalis auctoritas e regalis potestas): dal n. 12 al n. 15
- Sezione IV (Libertas Ecclesiae): dal n. 16 al n. 22
- Sezione V (Chiesa e chiese riformate): dal n. 23 al n. 26
- Sezione VI (Di fronte alla pretesa dello stato): dal n. 27 al n. 33
- Sezione VII (La chiesa martire nel XX secolo): dal n. 34 al n. 38
- Sezione VIII (Conclusione): n. 39

Imballaggio

La mostra è costituita da 4 colli.

- N. 3 casse di legno 110x110x10.
- N. 1 pluriball 100x150.

Lingua

Italiano